



COMUNICATO STAMPA INDIGNADOS NO CAVA - CIVATE

Domande al Sindaco di Civate sulla “lettera ai cittadini” riguardanti i lavori in Val dell’Oro

Una lettera del genere, immaginiamo, sia il risultato di una precisa analisi e di un approfondito studio, per cui il signor Sindaco non avrà alcuna difficoltà a rispondere ad alcune semplici domande, che devono essere alla base dei temi trattati nella sua lettera:

1. la frana (a proposito, da dove viene?), che è in movimento da venti anni (come si muove? e perché si muove?), fornisce precise indicazioni delle prospettive a breve/medio periodo, così da obbligare all’intervento ora, mentre prima andava tutto bene;
2. il torrente Toscio in un arco temporale di venti anni (almeno) è esondato “xxx” volte, a causa di xxx e procurando danni consistenti in “xxx” volte; esondazione che può succedere ancora e le conseguenze sarebbero “xxx”, così da obbligare ad intervenire ora per prevenire danni maggiori;
3. l’area oggetto dell’intervento risulta essere in queste condizioni, a causa di xxx;
3. l’intervento doveva essere fatto solo ed esclusivamente così, in quanto le altre alternative studiate, che consisterebbero in “xxx”, non sarebbero consone per “xxx” motivi;
4. la “pista” (cioè la strada) dovrebbe servire solo in fase di esecuzione. Questo perché se dovesse rimanere anche per la manutenzione diverrebbe permanente e quindi sarebbe necessario procedere alle deroghe del caso. Sempre considerato ciò, dovrebbe esistere (anzi DEVE, perché obbligatorio) un programma di manutenzione pluriennale che indichi l’indispensabilità dell’utilizzo della strada.

Al signor Sindaco, per le risposte.